



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO"

VIA VIRGILIO, 7 - 53045, ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO (SIENA)

Codice meccanografico: SIIC82000A - Codice Fiscale 90023330526

Tel 0578712530

e-mail: siic82000a@istruzione.it pec: siic82000a@pec.istruzione.it

Sito web: www.icvirgiliomontepulciano.edu.it

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per la fornitura del servizio di noleggio e assistenza fotocopiatori ,mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo stimato pari a € 2580,00(IVA esclusa)da gennaio 2025 a dicembre 2026.

CIG : B55187A00E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.000,00 euro (lavori 150.000,00 euro); dato l'importo del presente affidamento (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E BENI E SERVIZI di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO

che l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici; ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente; il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA

la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i. »;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO che ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, comma 1 “le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali”

VISTO Il principio del DNSH – "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" specificato nella “*Tassonomia per la finanza sostenibile*” (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema.

VISTO il D.lgs. n.36/2023, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 “l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 con le seguenti modalità:

A) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art.45, comma.2, lett.a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano

al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

- VISTA** La delibera del Consiglio d'Istituto n. 47 del 18/12/2024 di approvazione del PTOF d'Istituto per il triennio 2025/2028;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 49 del 24/01/2025 di approvazione del Programma Annuale e.f. 2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio di istituto n. 15 del 14/02/2024 con la quale si è aggiornato apposito Regolamento d'istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per l'affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni;
- VISTO** l'art. ART.4-del suddetto REGOLAMENTO D'ISTITUTO per il quale gli affidamenti di importo inferiore al limite di 5.000,00 euro (IVA ESCLUSA) possono essere conclusi con provvedimento del dirigente scolastico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione. La stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite DECISIONE A CONTRARRE, o atto equivalente, che contenga, in modo sintetico, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti: senza obbligo di aderire preventivamente alle CONVENZIONI QUADRO CONSIP e a MePA. derogando dal principio di rotazione (Art.49, comma 6 del D.Lgs.36/2023)con sintetica motivazione con semplificazione della verifica dei requisiti (art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145-LEGGE DI BILANCIO 2019);(Consiglio di Stato parere n.1312/2019)
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI CONSIP;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MePA) di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...], specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il

	funzionamento»; (eccezione) Per acquisto di beni e servizi informatici e di connettività per i quali vige comunque l'obbligo di approvvigionamento anche dal MePA, anche per acquisti di importo <= a 5.000,00 euro
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso CONSIP ;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico pro tempore di questa Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTA	l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato la sussistenza di convenzioni stipulate da CONSIP relative alla fornitura/servizio di cui trattasi, come da documentazione agli atti;
VISTA	che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, ha attive in merito a tale categoria merceologica la seguente Convenzione denominata “Apparecchiature multifunzione noleggio 3” come rilevato in apposita schermata dal Dirigente Scolastico in data 16 gennaio 2024 con prot. 173;
RILEVATO	che dal capitolato tecnico che dal Capitolato Tecnico della Convenzione “Apparecchiature multifunzione noleggio 3” , la fascia di produttività

(lettera A) del lotto 3 corrispondono ai volumi registrati dai plessi dell'Istituto I.C. Virgilio pari a circa 10.000 copie trimestrali per ogni singolo fotocopiatore, ma con costi ben superiori a quelli attualmente sostenuti, circostanza che comporterebbe un aggravio non indifferente in termini di spesa, con un evidente inasprimento dei costi tenuto conto del costo sostenuto nell'anno precedente, dopo esamina (costo trimestrale previsto per singolo fotocopiatore per trimestre € 202,00 lotto 3 IVA esclusa in convenzione Consip come riportato nella tabella corrispettivi e agli atti della scuola al prot. n. 173) Vs. € 2.580,00 Iva esclusa costo annuale sostenuto per assistenza e noleggio di 4 fotocopiatori e assistenza di 1 fotocopiatore di nostra proprietà mediante affidamento diretto tramite MEPA dei consumi relativi agli ultimi 4 trimestri;

CONSIDERATA	l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;
VISTA	l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante indagine di mercato;
VISTO	l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato un preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;
VERIFICATO	che, a seguito di informale indagine di mercato la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'istituto, peraltro estremamente diffusa sul mercato in quanto utilizzata dalla maggioranza delle scuole, è risultata essere quella dell'operatore economico: LB Office Snc di Leandri M. e Bianconi S.
ACCERTATA	la sussistenza di copertura finanziaria sulle schede di progetto/attività A.3.1 "Funzionamento Didattico" da imputare al Programma Annuale 2025
CONSIDERATA	la necessità ed urgenza di provvedere, per il corrente anno scolastico, al noleggio di n. 4- fotocopiatori/stampanti multifunzione da destinare agli uffici di segreteria e alla didattica al fine di garantirne l'efficienza ed il corretto funzionamento;
VERIFICATA	la congruità del prezzo in rapporto alla qualità del bene offerto e la sua maggiore convenienza rispetto alla Convenzione Consip attualmente esistente;
VERIFICATI	i requisiti generali, morali e tecnico professionali dell'operatore economico;
CONSIDERATO	che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VERIFICATO	il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici

e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo => a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha di procedere alla stipula del contratto utilizzando il modello del documento di gara unico europeo (DGUE elettronico), dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;

CONSIDERATO che, la presente DECISIONE A CONTRARRE, come previsto dall'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del principio di rotazione. In applicazione del principio di rotazione é vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore

merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi:

TENUTO CONTO	che l'art.49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 prevede che é comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
CONSIDERATO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D.L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
VISTO	il parere dell'ANAC Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sottosoglia"; ¹
CONSIDERATO	che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
STATUITO	che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
CONSIDERATO	che l'Amministrazione ha acquisito il CIG: B55187A00E--
CONSIDERATO	opportuno garantire la continuità del servizio in favore dell'utenza, tenuto conto che il contratto dello scorso anno prevedeva i seguenti servizi:

1. Installazione del prodotto con relativo utilizzo illimitato;
2. Possibilità di rinnovo tecnologico (es. aggiunta, opzioni, servizi sistemistici, etc) in qualsiasi momento;
3. Interventi NBD con eventuale macchina sostitutiva in caso di fermo;
4. Assistenza tecnica (pezzi di ricambio, manodopera) con numero illimitato di chiamate;
5. Responsabile assegnato sempre disponibile con cellulare, che per seguire ogni esigenza;
6. Formazione al personale destinato all'utilizzo, svolta per tutto il tempo necessario per renderlo confidente e padrone della tecnologia di cui è necessario avvalersi ai fini lavorativi;
7. Prodotti di consumo (toner, developer), compliance alla normativa;

8. Materiale di consumo (rulli, lampade, ecc.), compliance alla normativa;
9. Ritiro materiale esausto;
10. Scansioni comprese nei costi;
11. Costo copie € 0,004.

DETERMINA

Art.1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2 di autorizzare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante la procedura dell'affidamento diretto - l'acquisto della seguente fornitura/servizio:

PLESSO ISTITU-TO	MODELLO MAC-CHINA	CANONE AN-NUALE	COSTO COPIA
Segreteria	Kyocera Taskalfa 3501i	€ 30.00*12=360	€ 0.004
Primaria Acqua-viva	Olivetti Olivetti D-Copia 255	€ 40.00*12=480	€ 0.004
Secondaria Sta-zione	Kyocera Taskalfa 3501i	€ 50.00*12=600	€ 0.004
Primaria Stazio-ne	Kyocera Taskalfa 3501i	€ 55.00*12=660	€ 0.004
Primaria Abbadia	Kyocera 2050	€ 40.00*123=480	€ 0.004

A.3.1 "Funzionamento Didattico" per le macchine collocate nei 4 plessi distaccati (secondaria di Montepulciano Stazione, primaria di Montepulciano Stazione, primaria di Acquaviva e primaria di Abbadia di Montepulciano e segreteria) per un importo annuale pari a € 2.580,00 IVA esclusa;

Art.3 di aver proceduto nei confronti dell'operatore economico alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale (e, eventualmente speciali) di cui all'art.17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

Art.4 di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) il Dirigente scolastico Prof. Chiara Cirillo, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO in relazione agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

1. all'ALBO ON LINE;
2. al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- sottosezione di 1°livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

IL RUP

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Chiara Cirillo